

La Natività raccontata dall'arte

Aprire una grande mostra a Villa Smilea

LA NATIVITÀ nell'arte contemporanea è il filo conduttore della mostra «L'albero di Jesse» che si apre domenica (inaugurazione alle 16) fino al 18 gennaio alla villa Smilea di Montale. Per qualità delle opere e valore degli artisti è da considerarsi una delle più importanti esposizioni sull'argomento presenti nel panorama toscano. Le opere vanno dagli anni trenta del Novecento fino ai tempi più vicini a noi mostrando come un tema di origine religiosa permanga come un eterno archetipo anche nell'epoca della secolarizzazione. Dall'annunciazione a Maria alla fuga in Egitto i momenti della narrazione evangelica esercitano una profonda attrattiva anche su artisti contemporanei, che li reinterpretano con una libertà certamente sganciata da elementi confessionali ma anche con la consapevolezza che certi problemi metafisici ed esistenziali, come quello del venire all'essere dal nulla, sono presenti anche, e forse a maggior ragione, nella disorientata civiltà del nostro tempo. Il percorso della mostra parte dagli anni Trenta con opere di Elio Romano, la cui natività ha lo sfondo della cultura militarista dell'epoca, Egon Lehnert (uno dei protagonisti del Bauhaus in Germania) ed Enrico Prampolini, che propone il legame,



successivamente riproposto da un dipinto di Vasco Melani, tra il mistero del nascere e quello del morire.

UN BLOCCO corposo di opere in mostra è dell'artista toscana Elena Bianchini con le sue uova in ceramica decorata cariche di tutte le promesse e le inquietudini dell'esistenza. L'esposizione mette a disposizione una gran varietà di letture e di punti di vista e un uso molto libero di simbologie provenienti dalla tradizione, come nella natività dell'artista sudafricana Caroline Va Der Merwe o in quella

limpida e umanissima di Carlo Bertocci, le cui opere tornano alla Smilea dopo una pregevole mostra personale di qualche mese fa. Da segnalare tra le eccellenze della mostra anche una natività di Xavier Bueno, un Bambin Gesù di Venturino Venturi e un'originalissima «visione simultanea di Madonna con bambino e crocifissione» di Vasco Melani. La mostra è organizzata dal Comune di Montale e dal centro studi ricerche espressive di Pistoia con il contributo della Fondazione Banche di Pistoia Vignole e Montagna Pistoiese

Giacomo Bini

NASCITA
Limpida e
umanissima la
lettura di Carlo
Bertocci sulla
Natività